

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

BARI, 29/04/2022 - ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI RENDICONTO 2021

Alle 15:30 apre i lavori il Presidente Arch. Cosimo Damiano Mastronardi:

"Care colleghe e cari colleghi,

vi porgo il benvenuto a nome di tutto il Consiglio e vi ringrazio per la partecipazione a questa Assemblea per l'esposizione del conto consuntivo relativo all'anno 2021.

Un sentito ringraziamento ai componenti della nostra Segreteria dell'Ordine che ogni giorno garantiscono il funzionamento della macchina amministrativa a supporto del Consiglio dell'Ordine, del Consiglio di Disciplina e di tutti gli iscritti.

Ringrazio i nostri consulenti per la loro attività e partecipazione.

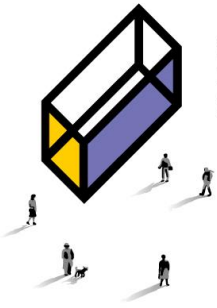
Come avete avuto modo di vedere nei documenti pubblicati e come meglio potrà esporre il nostro tesoriere Vittorio Mirizzi Stanghellini Perilli, il rendiconto 2021 ha un risultato finanziario positivo di circa 85.000 euro, in netto miglioramento rispetto alle due precedenti annualità.

Questo risultato, quale differenza tra costi e ricavi dell'anno, è dato da diversi elementi:

- il primo è sicuramente il frutto di una politica di razionalizzazione e efficienza nella ripartizione delle risorse finanziarie nei singoli capitoli previsti; è stata eseguita una accurata classificazione delle spese necessarie funzionali all'Ordine e un taglio netto di quelle considerate SUPERFLUE e pertanto ELIMINABILI.
- Il secondo elemento è rappresentato da un incremento dei "Ricavi", con l'aumento delle NUOVE ISCRIZIONI, in netta crescita, rispetto a quanto previsto sulla base delle iscrizioni avvenute negli ultimi anni.
- il risultato è stato influenzato anche dalla mancata erogazione dei rimborsi spese alle singole commissioni e gruppi di lavoro a causa della pandemia (Euro 16.000,00) che, purtroppo, ha fortemente limitato l'attività delle stesse in presenza, a favore di riunioni in modalità a distanza.

Una doverosa considerazione è dovuta in merito all'Avanzo di Amministrazione che ammonta a circa 465.000,00 euro. Rappresenta il "Castelletto" che l'Ordine potrebbe utilizzare nei modi e nei termini previsti dal Ns. Regolamento di Contabilità, ma che purtroppo non si rispecchia nelle reali disponibilità dell'Ordine a causa delle difficoltà nel riscuotere i residui attivi ovvero i crediti da vantati nei confronti degli iscritti morosi che ammontano ad Euro 243.664,47.

L'azione del Consiglio.



Nel 2021 l'attività del Consiglio è proseguita sulla base degli indirizzi programmatici approvati, incrementando le azioni per garantire l'erogazione dei servizi fondamentali per l'esercizio delle attività che competono per legge all'Ordine, fornendo agli iscritti supporto rapido sulle questioni presentate.

Sono state fatte le nomine dei consulenti esterni e dei prestatori di servizi, per conclusione del contratto o perché mai nominati.

Il Consiglio ha proseguito il percorso iniziato con il suo insediamento, continuando a sviluppare la coscienza del suo essere istituzione, capace di farsi carico delle istanze delle Pubbliche Amministrazioni per promuovere in ogni campo il valore dell'architettura.

Sono stati sottoscritti diversi protocolli, per dare il contributo dell'Ordine negli ambiti di nostra competenza.

Ultimo in ordine di tempo, è il protocollo avviato nel 2021 e sottoscritto qualche giorno fa con la Città metropolitana.

Ci siamo impegnati, insieme all'Ordine degli Ingegneri:

- per realizzare una capillare campagna di informazione tra gli iscritti per diffondere la conoscenza delle iniziative in fase di svolgimento e di prossima realizzazione e partecipare alle attività di co-pianificazione;
- promuovere presso i giovani iscritti le finalità e le modalità attuative del Progetto di animazione del Tavolo dei Talenti e delle nuove generazioni, al fine di incentivarne la partecipazione, in un'ottica di scambio delle conoscenze e dell'esperienza con i partecipanti al Tavolo, con gli Uffici della città metropolitana, con i Comuni del territorio e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati che intervengono nel processo.

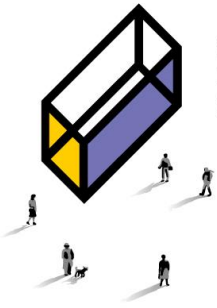
Un importante azione è rappresentata dai percorsi condivisi con gli organi legislativi della nostra Regione, con la partecipazione al tavolo concertativo con la Regione sul tema del Piano Casa e la concertazione in merito ai Concorsi di Progettazione.

Nell'ambito della prima edizione del Festival internazionale dell'Architettura (**BIARCH**), svolto a Bari nel settembre dello scorso anno, in qualità di Partner istituzionali abbiamo partecipato alle attività condivise e organizzato l'evento di chiusura, che abbiamo chiamato: "Ai margini della modernità".

L'attenzione sulle procedure del Codice degli appalti non è venuta meno.

A seguito di una segnalazione fatta da questo Consiglio su un bando di gara relativo a lavori su l'ex Centro Traumatologico Ortopedico di Bari, progettato da Giuseppe Samonà, si è ottenuto l'arresto della procedura di gara per il mancato rispetto delle competenze esclusive dell'architetto e per la carenza di un parere della Soprintendenza su un edificio degli anni '50 di riconosciuto valore storico-architettonico.

Questo risultato ci ha spinto a proseguire sulla azione intrapresa sulla riscoperta dell'Architettura del '900 (ricordo le due assemblee tenute nella Casa del Mutilato), e per questo motivo noi, come Ordine degli Architetti, abbiamo deciso di avviare una campagna di sensibilizzazione della società civile, non solo di una classe professionale, per chiedere con forza alle Amministrazioni locali dell'area metropolitana di Bari di applicare la **L.R. 14/2008**, la quale prevedeva che entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore, i Comuni dovessero redigere un elenco degli edifici o manufatti



che costituiscono testimonianza significativa dell'architettura moderna e contemporanea, e in caso di mancato rispetto, attivare, secondo la legge, l'azione delle associazioni, delle istituzioni universitarie e di ricerca, degli istituti di cultura o dei singoli esperti.

Nel corso di tutto il 2021, abbiamo dovuto prendere atto che la cattiva gestione della Federazione degli Ordini APPC di Puglia, di cui avevamo preso atto subito dopo la nostra elezione, non era un fatto isolato ma un comportamento continuo finalizzato esclusivamente alla ricerca di visibilità da parte di qualcuno, oppure a preconstituire maggioranze indirizzate esclusivamente alle azioni da fare, da parte di qualcuno, a livello nazionale.

Per comprendere lo stato delle cose basti pensare al fatto che non viene convocata una Assemblea di bilancio da anni, non esistono verbali delle riunioni di Consiglio di Federazione, non si capisce quale sia l'azione della Federazione sul territorio, perché del tutto assente la partecipazione o l'azione propositiva da parte dei colleghi degli altri Ordini, comportamenti che hanno compromesso la credibilità dell'Associazione "Federazione" non solo in noi ma anche per gli Enti coi quali riusciamo a mantenere un rapporto istituzionale.

Abbiamo più volte richiesto formalmente che fossero resi noti i bilanci, sia per conoscere la reale situazione sia perché in mancanza di questi il nostro consulente non permette che, ai sensi dello Statuto federativo e delle norme vigenti, il nostro Ordine paghi il suo contributo annuale.

Episodi non isolati, come l'ultimo accaduto qualche giorno fa in occasione della manifestazione EXTERNA, ci portano a considerare che questa forma di associazionismo, con statuti, presidenti, vice presidenti, segretari, tesorieri, verbali, bilanci, ecc. non sia necessaria e di dubbia utilità per quanto ci è stato dato di verificare.

Non disconoscendo che l'azione comune sul territorio regionale debba e possa raggiungere risultati se fatta coralmemente, riteniamo che ciò possa essere più serio e produttivo, ogni volta che si presenti l'occasione nelle varie realtà con un coordinamento dell'Ordine territoriale di riferimento. Porrò la questione "Federazione" alla prossima seduta di Consiglio, per assumere le iniziative che riterremo necessarie.

Tornando al nostro territorio, ritengo che il percorso intrapreso, con tutte le correzioni che si rendono necessarie, anche all'interno del Consiglio, sia quello giusto perché la nostra possa diventare una vera comunità. Ma per farlo, oggi più di ieri, occorre un'azione corale, con la partecipazione e la proposizione di tutti gli iscritti, ai quali rinnovo l'invito.

Grazie e buon lavoro a tutti."

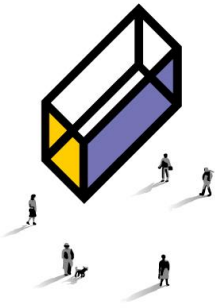
Alle 16:00 Prende la parola il Tesoriere Arch. Vittorio Mirizzi Stanghellini Perilli:

"Propongo ai presenti la mozione d'ordine per dare per letta la Relazione di accompagnamento del Rendiconto 2021 trasmessa a tutti gli iscritti via mail e allegata al presente verbale (approvato).

Cercherò di elencare sinteticamente i dati più significativi di questo primo rendiconto dell'attività di questo Consiglio, in grado di delineare la linea di azione che abbiamo perseguito, in un periodo non facile a causa del perdurare dello stato di emergenza.

Registriamo, infatti, un importo del Fondo di Cassa al 31.12.2021 pari ad Euro 375.556,97 di deposito ed un risultato della gestione di competenza tra accertamenti ed impegni pari ad Euro 84.440,79.

La sensibile riduzione degli importi legati alle uscite è un segnale non tanto legato ad una contrazione delle attività quanto, ad un uso importante di modalità di incontro e riunione in remoto (commissioni, consiglio, consiglio di disciplina etc.).



L'Ordine ha effettuato una intensa campagna di recupero dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per un importo di Euro 64.887,92 a fronte di circa 13.718,30 Euro dell'anno precedente.

Rispetto all' importo complessivo pari Euro 245.608,44 per morosità all' 01.01.2021 si è passati all' importo di Euro 180.391,30 al 31.12.2021.

Inoltre, a valle della deliberazione del Consiglio dell'anno 2021, con la quale è stata disposta l'alienazione mediante apposita procedura degli apparecchi telefonici mobili acquistati nella precedente Consiliatura, ci ha portati ad incassare nel 2022 Euro 2.464,01.

In ultimo l'azione di recupero è stata principalmente indotta dalla deliberazione del Consiglio con la quale si segnalavano al Consiglio di Disciplina gli iscritti c.d. "morosi" per mancato versamento delle quote di iscrizioni annuali (n. 210).

Rimettiamo, quindi, al voto dell'Assemblea il bilancio di Rendiconto 2021."

ESITO VOTAZIONE:

- **CONTRARI: NESSUNO;**
- **ASTENUTI: NESSUNO;**

L'ASSEMBLEA APPROVA IL RENDICONTO 2021.

Alle ore 16:36 si chiude l'Assemblea.

Il Consigliere Segretario

Arch. Donato Stefanelli

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3 D.lgs 39/93.

Il Presidente

Arch. Cosimo Damiano Mastronardi

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3 D.lgs 39/93.